



Ferrara, 13 novembre 2018 - Si svolgerà a Ferrara (Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza) il 15 e 16 novembre (a partire da giovedì pomeriggio e per tutta la giornata di venerdì) il “4° Congresso Nazionale Club SIE Endocrinologia Oncologica” con la stretta collaborazione dell’Unità Operativa di Endocrinologia dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara diretta dalla prof.ssa Maria Chiara Zatelli.

Scopo dell’evento è quello di discutere insieme ai maggiori esperti nazionali i più recenti progressi in questo ambito in rapida evoluzione, sia per quanto riguarda la ricerca di base e che la ricerca clinica, focalizzando l’attenzione sugli aspetti più innovativi.

L’intento dell’appuntamento scientifico è quello di divulgare l’attualità sui progressi della ricerca scientifica e l’applicazione nella reale pratica clinica, promuovendo la collaborazione interdisciplinare tra endocrinologi ed oncologi su numerosi aspetti di interesse comune.

L’interesse degli endocrinologi in ambito oncologico ha visto un notevole aumento negli ultimi anni, dato l’incremento del numero di diagnosi di tumori endocrini, neuroendocrini e ormono-responsivi nonché l’aumento delle ricadute endocrine in campo oncologico. In tale ambito la ricerca integrata endocrinologica ed oncologica, nell’ottica della multidisciplinarietà nella gestione di queste neoplasie, ha rappresentato un fattore determinante.

Verranno affrontati temi riguardanti i tumori endocrini, neuroendocrini e ormono-dipendenti, le tematiche di confine fra endocrinologia ed oncologia, gli aspetti metabolici delle patologie endocrine, le ripercussioni delle terapie oncologiche sul metabolismo osseo. Ma anche le differenze di genere e le sindromi da ipersecrezione ormonale, dando spazio anche ai più giovani del Club SIE ENGIOI che discuteranno della fertilità in campo oncologico.

Tali argomenti sono sempre all’ordine del giorno, anche grazie alla possibilità di utilizzare terapie innovative che comportano un aumento della sopravvivenza nel paziente oncologico a fronte di complicanze multi-organo che necessitano di essere adeguatamente trattate.